

Sorgane

## Una festa per una vita migliore

Nella piazza di Sorgane ci sarà festa con tanto di spettacoli musicali ed una rappresentazione teatrale. L'occasione però nasce da una protesta i cui motivi sono contenuti in una petizione rivolta al Consiglio di Quartiere ed al Comune di Firenze da una nutrita schiera di residenti del quartiere, tutti tra l'altro attivi nella stessa zona come insegnanti, come operatori socioculturali, come consiglieri e sindacalisti.

"Questa petizione -affermano- nasce dall'esigenza dei giovani, degli anziani, dei lavoratori e delle donne di questo quartiere ad avere a disposizione strutture dove sia possibile svolgere attività collettive ed autogestite". Tra le richieste figurano un centro di documentazione, una mensa popolare, laboratori musicali e teatrali, cineforum e 'qualsiasi altra attività che nasca dall'esigenza di chi vive quotidianamente tra queste strade'. Strade dove, secondo i firmatari della petizione, si sente la necessità urgente di una reale e concreta alternativa all'emarginazione, all'isolamento con cui consistenti settori sociali si trovano a fare i conti giornalmente. Conti che -purtroppo- spesso finiscono per far parte della tragica contabilità della droga, eroina in particolare. Precedenti richieste per Sorgane sembra siano cadute nel vuoto di reali iniziative.

"Ora crediamo, sostengono gli autori della petizione, che sia giunto il momento che ogni cittadino faccia sentire il suo peso per ottenere un posto di aggregazione, confronto, crescita, che contribuisca a dare un ruolo di protagonista alla gente".

La richiesta, insomma, è quella di una migliore qualità della vita. E Sorgane non ha meno diritti di altri quartieri.

La Città, 28 novembre 1986